

ADESSO UNA NUOVA FASE PER L'AMMINISTRAZIONE

di Andrea Di Bella

Nello scacchiere delle nuove nomine che il sindaco Nino Naso si appresta a compiere spunta certamente quella di procedere ad indicazioni che portino la legislatura ad un punto in cui a farla da padrona dovranno essere la competenza e la stabilità. Si riparte dalla competenza perché è quella che più gioverà al nuovo governo cittadino, e si passa dalla stabilità perché senza equilibri in Consiglio Comunale il prossimo rimpasto rischia di diventare una bomba ad orologeria.

Al momento il sindaco ha preso del tempo, tra la riorganizzazione delle Unità Operative e i loro dirigenti, oltre che con la nomina del nuovo Segretario Generale dell'Ente che parrebbe essere su un piano strettamente personale maggiormente dialogante di chi lo ha preceduto. Le chiacchiere adesso stanno a zero. Con i due avvicendamenti in Giunta previsti, e gli aggiustamenti nella macchina amministrativa dell'Ente Comunale, è riposta solo nelle mani del primo cittadino la bacchetta da direttore d'orchestra con cui guiderà la cosa pubblica paternese con rigore ma anche con le necessarie flessibilità. A cominciare dall'Addizionale Irpef per arrivare al Piano Regolatore Ge-

nerale: macro-temi sui quali bisognerà riporre maggiore attenzione.

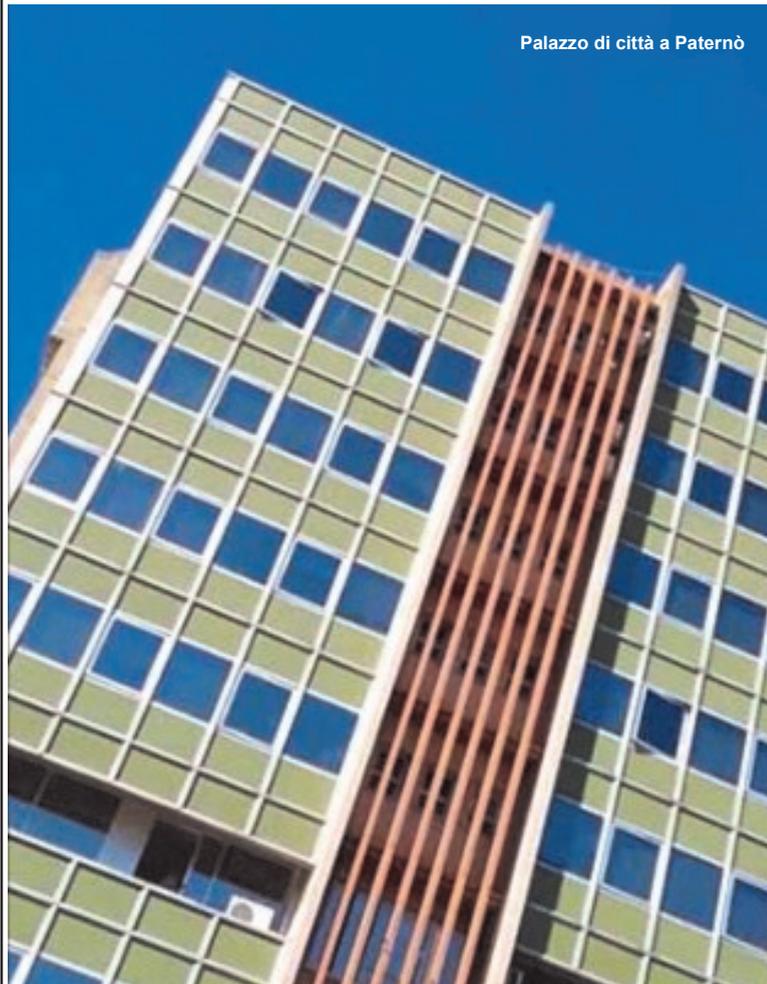
Nino Naso è profondo conoscitore della macchina amministrativa, essendo stato lui stesso impiegato comunale in Ragioneria: conosce i meccanismi della macchina che adesso è chiamato a guidare dalla parte dello sterzo. Una vettura complicata, questo è chiaro a tutti, ma che non può più permettersi di arenarsi in un *nasocentrismo spasmodico*, magari messo in campo con il massimo delle buone intenzioni ma non sempre positivo. Al sindaco giunga da queste colonne un invito benevolo e pacifico: si dedichi anima e corpo alla macchina e a come condurla nei porti cui merita di essere condotta. E' un punto di non ritorno: con questi cambiamenti, e con ulteriori aggiustamenti che arriveranno in corsa, questo sindaco si ritroverà con davanti ben tre anni a mezzo per governare la città con stimolo e con entusiasmo, magari dando un'occhiata ogni tanto allo scenario politico nazionale. Obiettivi siano quello amministrativo e quello di un ritrovato posizionamento politico liberale, da sempre sua collocazione naturale. Un passaggio, quest'ultimo, che potrebbe cozzare nel lungo periodo con i democratici al momento coinvolti. ●

POLITICA PATERNESE

Defenestrato Motta. I giochi passano nelle mani del sindaco

IL RIMPASTO IN VISTA

di Elisa Paternò



Palazzo di città a Paternò

Nulla di facile per il sindaco di Paternò Nino Naso che dovrà barcamenarsi nei meandri del Palazzone verde nell'attesa di partorire questo benedetto (e per alcuni maledetto) rimpasto di Giunta.

Diversi gli scenari che si sono susseguiti su stampa, televisioni e stanze dei bottoni, come ama definirle qualcuno. Dall'ex consigliere Carmelo Minutolo al giornalista Andrea Di Bella, eventualità queste ultime due smentite dallo stesso Nino Naso che ha sottolineato come far uscire nomi a ridosso di un qualsiasi rimpasto equivale letteralmente a bruciare quei soggetti nominati. Quindi tutti acqua in bocca, si fa per dire, perché un'Amministrazione monca di metà dei suoi membri non ha dove andare ed il rimpasto adesso è divenuto argomento cardine della legislatura. Se non troverà la quadra, il sindaco Nino Naso potrebbe trovarsi per la prima volta senza una maggioranza politica in Consiglio Comunale, aprendo eventualmente alle opposizioni.

Ci mancherebbe, la nostra è solo un'ipotesi, ma le fibrillazioni ormai non si contano ed il sindaco è chiamato a dirimere e presto la questione. ●

Integrale a Pagina 2

Fenice s.r.l.
AGENZIA
DI ASSICURAZIONI
PLURIMANDATARIA

Cauzioni e fidejussioni (tutte le tipologie)
RCT - CAR (Tutte le tipologie)
RC Professionali (Tutti i settori)
RC AUTO con tariffe personalizzate

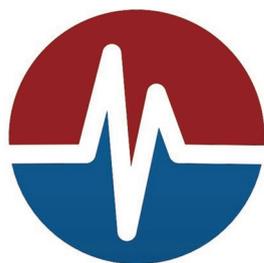
Piazza Santa Barbara, 36 (Paternò (Ct))
Tel. 095 623139 Fax 095 7981332

HDI
Assicurazioni

FINANZIARIA ROMANA

genialpiù
Un marchio Genialloyd

NOBIS
Etha Assicurazioni Spa



Louis Academy
preparazione ai test di ammissione

Medicina e Chirurgia / Odontoiatria / Professioni sanitarie
Veterinaria / Scienze della formazione / Economia



**NUOVA SEDE
MASCALUCIA
VIA ETNEA, 98**

Via Scala Vecchia, 78 - Paternò (Ct)
Corso del Popolo, 44 - Paternò (Ct)
Via Pietro Eremita, 9 - Giarre

 3930218593

louisacademytest@gmail.com
www.louisacademy.com

NOTIZIA FLASH

EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA CONSEGNA TI. SPIEGATI I DETTAGLI

di Redazione



A Paternò sono stati consegnati i lavori per il recupero ed efficientamento della rete idrica. Il tutto spiegato in un'apposita conferenza stampa organizzata dal sindaco Nino Naso dove erano presenti anche il vicesindaco Ignazio Mannino, il Rup, l'ingegnere Longo, il direttore dei lavori l'ing. Cascone. Le zone interessate riguardano via Sardegna, Isole Eolie, via Fiume, Vulcanano, un tratto di via circunvallazione sino a Piazza Purgatorio.

Lavori per un valore di 2 milioni ottenuti grazie ad un finanziamento ministeriale (CIPE n. 79 del 2012) "Obiettivi di servizio", sbloccati dopo anni, grazie alla perseveranza dell'Amministrazione Comunale. I lavori saranno suddivisi in 5 fasi per evitare la congestione del traffico. Già firmato e consegnato il verbale relativo ad un altro intervento, sempre inerente l'efficientamento idrico e che riguarderà il tratto che da via Fume si estende sino alla zona San Biagio - Villetta. L'efficientamento della rete idrica e quindi il suo miglioramento su un piano più generale, rappresenta una delle priorità massime dell'Amministrazione Comunale retta dal sindaco Nino Naso, che già nei giorni scorsi aveva annunciato questa come altre novità che da qui in avanti saranno annunciate. ●

Il sindaco di Paternò ha siglato convenzione con Terna. Erogati 740mila euro

Il sindaco di Paternò, Nino Naso, ha siglato la convenzione per le misure di compensazione e riequilibrio ambientale legate all'elettrodotto a 380 kV "Paternò - Priolo". Il contributo che Terna S.p.A. erogherà al Comune di Paternò è di 740 mila euro e potrà essere utilizzato per la realizzazione di opere infrastrutturali e interventi di riqualificazione urbana in aree o edifici di proprietà comunali. Il nuovo elettrodotto attraverserà il territorio del Comune di Paternò per 3,2 km, con un tracciato che si sviluppa lontano dal centro abitato e che non interferirà in alcun modo con le attività quotidiane dei cittadini. Il Sindaco manifesta la propria soddisfazione e dichiara che "l'amministrazione comunale grazie ai fondi previsti dalla convenzione realizzerà importanti interventi di cui

beneficeranno i cittadini paternesì; inoltre la costruzione della nuova infrastruttura avrà positive ricadute anche per l'indotto economico locale durante gli anni di cantierizzazione dell'opera". L'accordo prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione territoriale ed ambientale che la Giunta comunale ha identificato nella sistemazione di strade (Via Sella ecc...) nella riqualificazione urbanistica e nella realizzazione di infrastrutture di interesse collettivo. L'elettrodotto "Paternò - Priolo" si svilupperà con un tracciato che attraversa il territorio di 8 comuni in 2 province (Catania e Siracusa) ed è un'opera di pubblica utilità che, aggiunge Naso, "ci consentirà di migliorare la qualità del servizio elettrico e di mantenere in essere gli investimenti sul territorio". ●



Tutti pazzi per il rimpasto di Giunta Pronto l'ingresso di due nuovi assessori

Per la lista Nino Naso Sindaco pronti Giuseppe Gentile o Salvatore Tomasello, che se accettassero dovrebbero rimettersi dall'Assise. Per Paternò On c'è Vito Rau



Nino Naso

Nulla di facile per il sindaco di Paternò Nino Naso che dovrà barcamenarsi nei meandri del Palazzone verde nell'attesa di partorire questo benedetto (e per alcuni maledetto) rimpasto di Giunta.

Diversi gli scenari che si sono susseguiti su stampa, televisioni e "stanze dei bottoni", come ama definirle qualcuno. Dall'ex consigliere Carmelo Minutolo al giornalista Andrea Di Bella, eventualità queste ultime due smentite dallo

stesso Nino Naso che ha sottolineato come far uscire nomi a ridosso di un qualsiasi rimpasto equivale letteralmente a "bruciare" quei soggetti nominati. Quindi tutti acqua in bocca, si fa per dire, perché un'Amministrazione monca di metà dei suoi membri non ha dove andare ed il rimpasto adesso è divenuto argomento cardine della legislatura. Se non troverà la quadra, il sindaco Nino Naso potrebbe trovarsi per la prima volta senza una maggioran-

za politica in Consiglio Comunale, aprendo eventualmente alle opposizioni. Ci mancherebbe, la nostra è solo un'ipotesi, ma le fibrillazioni ormai non si contano ed il sindaco è chiamato a dirimere e presto la questione.

Come prima cosa c'è da individuare il perimetro entro il quale ragionare. Liste vincenti o partiti anche con una presenza extraconsigliare? Sembrerebbe che il sindaco stia prediligendo la strada della maggioranza politica, e quindi permettere al movimento-lista Paternò On di entrare in Giunta con un altro assessore in quota, mentre quasi certo è ormai il coinvolgimento di Salvatore Tomasello o Giuseppe Gentile quali assessori per la lista simbolo del sindaco Naso, vale a dire la lista "Nino Naso Sindaco". Il coinvolgimento di uno dei due ultimi citati, secondo quanto appreso, dovrebbe in automatico prevedere la dimissione da consigliere comunale per permettere un così più facile scioglimento della lista "Nino Naso Sindaco". Il primo dei non eletti è Luca Zingale, che se tale ragionamento dovesse andare in porto dovrebbe entrare in Assise Civica. Zingale, per quel che se ne sa,

dovrebbe essere vicino alle posizioni del parlamentare regionale Anthony Barbagallo ed andrebbe quindi a rinforzare la truppa consiliare barbagalliana composta già dai consiglieri Filippo Sambataro e Barbara Conigliello. Ed in un primo momento anche da Luigi Gulisano, attuale capogruppo del Pd, ma che potrebbe presto prenderne le distanze per affrontare altro percorso politico.

Per Paternò On la strada sarebbe tutta in discesa per uno dei due fondatori. Se Ignazio Mannino fu indicato a primo turno già vicesindaco di Nino Naso, l'ingresso dovrebbe adesso essere quello dell'ex consigliere comunale Vito Rau. ●



Palazzo Alessi

Ai Portici

di Sciortino Emanuele

PANINERIA
TAVOLA CALDA
PIZZERIA
PANE CONDITO

Paternò Parola all'opposizione. Parla Anthony Distefano

*“Anziché appassionarci ai temi del rimpasto di Giunta, bisognerebbe concentrarsi sulle vere questioni”
“Concentriamoci su strade, programmazione sulla Piscina Comunale, pulizia delle strade e recupero dei quartieri”*



di Anthony Distefano

Il tema principale di chi ha la responsabilità di guidare amministrativamente Paternò, è stato per settimane e settimane il rimpasto di giunta: un teatrino del nulla e del quale la nostra città non ha affatto bisogno. Avrebbe, semmai, urgenza di uscire dall'oblio. Dal tirarsi fuori da un pantano costruito sulle ennesime promesse disatte-

se e sull'improvvisazione al potere. La sostanza dei fatti ci dice che è tutto fermo. Le questioni urgenti non si affrontano. Dal palazzo ci viene raccontata una città che semplicemente non esiste: fatta di propaganda e litania del trionfo. Cari paternesì, avete più sentito parlare di (in ordine sparso): Piano Regolatore Generale, Viabilità con un Piano Urbano del Traffico assente e che non ci consente di attingere a finanziamenti, Situazione reale della casse co-

munali, Rilancio delle attività commerciali, Caos per le strade, programmazione sulla Piscina comunale, l'assenza di un Piano di Protezione civile, l'Ipab "Salvatore Bellia", Video-sorveglianza e sicurezza, pulizia delle strade, il recupero dei nostri quartieri dal Centro storico a Scala Vecchia, Acque Grasse, Junco, Ardzzone, Turismo, Tutela della Collina Storica e delle Salinelle. Ne avete più sentito parlare? Il compito di una classe dirigente degna di tal nome dovrebbe essere quello di armonizzare la bellezza con la necessità: non certo di bearsi di scene imbarazzanti che non compongono la soluzione ad alcunché. Credo ancora fortemente ad una città speranzosa. Che non resti addolorata e divisa e che, semmai, lavori ad una cucitura tra bellezza e necessità. Sarebbe il caso di prendere ago e filo e di affrettarsi, prima che lo strappo - ingoiando tutti gli angoli incantati - sprofondi in rassegnazione. Personalmente, non accetto che si vivi in una campagna elettorale perenne. Costruiamo un orizzonte libero dalla schiavitù del bisogno e saldo su un'idea di Paternò che punti sullo sviluppo vero, tangibile, vivibile. Altro che rimpasto di giunta. L'attenzione la si rivolga su altro. ●

LEGGI IL GIORNALE
ANCHE ONLINE. GRATIS.
www.freedom24news.eu



Il sindaco di Paternò aveva annunciato cambiamenti significativi alle Unità Operative. E così è stato. Ed è stato così. Spicca l'ufficio ragioneria e bilancio da tempo occupato dalla dott.ssa Letizia Messina, oggi andato alla dott.ssa Antonina Zammataro, stesso discorso per l'addio dell'arch. Salvatore Girianni, trasferitosi in un altro comune. Elena Teghini si occuperà di Attività Produttive e servizi cimiteriali, l'arch. Mimmo Benfatto di Lavori Pubblici e Urbanistica, l'arch. Angelo Galea di Ecologia, manutenzione e abusivismo, l'ing. Eugenio Ciancio di Pubblica illuminazione, Protezione Civile, Software e impianti, l'avv. Lucia Longo Affari Generali e servizi alla Persona, la dott.ssa Maria Rosa Maccora Personale, l'avv. Alfio Platania Contenzioso, Società partecipate e Affari Legali, il comandante Antonino La Spina resterà ai Vigili Urbani, la dott.ssa Antonina Zammataro Ra-

RINNOVO PER LE UNITA' OPERATIVE



gioneria e Bilancio, la dott.ssa Letizia Messina Politiche Comunitarie, Turismo e Agricoltura, infine la dott.ssa Cettina Patronaggio Servizi Demografici, Cultura, Biblioteca e Pubblica Istruzione. Conclusa, forse la parte più difficile, compresa la nomina del segretario generale dott. Giuseppe Bartorilla, adesso si potrà definitivamente parlare della nuova Giunta, ma prima di farlo è doveroso incontrare tutte le parti politiche facenti parte della maggioranza. I giochi sarebbero in teoria già fatti: un altro nome di peso per Paternò On, vale a dire Vito Rau, ed un altro per la lista civica "Nino Naso Sindaco" che alle elezioni ha ottenuto ben sei consiglieri comunali. Potrebbero entrare Giuseppe Gentile o Salvatore Tomasello. ●

CAMBIO AL VERTICE Nominato nuovo Segretario Generale

“E' un giovane molto preparato, che già vanta diverse significative esperienze, il suo arrivo a Paternò è il primo tassello della riorganizzazione amministrativa che avvieremo in questi giorni, quindi seguirà quella politica. Gli diamo il benvenuto e gli auguriamo buon lavoro”. Così il sindaco di Paternò Nino Naso ha accolto a Palazzo di Città il dott. Giuseppe Bartorilla, originario di Sant'Alessio siculo, 36 anni, laureato in Scienze Politiche all'Università di Messina, che assume il ruolo di nuovo segretario generale della città. Bartorilla affronterà con l'Amministrazione tutte le questioni rimaste ancora aperte sul tavolo del primo cittadino. ●



Il caffè migliore lo trovi da noi

caffeespresso.com facebook.com/caffeespresso instagram.com/caffeespresso

Via Baratta 107/109 (Angolo con Via Vasta) - Paternò 95047 (Ct) Tel. 095 0942098

PAGINA PATERNESE

di Redazione

No a perdita per contratti di quartiere

Parla il vicesindaco Ignazio Mannino

Operazione verità sui contratti di quartiere che restano validi e impiegabili a breve
L'attacco dell'opposizione e la risposta del vicesindaco Ignazio Mannino



Ignazio Mannino
Vice Sindaco di Paternò

Riteniamo doveroso intervenire al fine di fare chiarezza ed evitare facili strumentalizzazioni politiche e oltre che contrastare con cognizione di causa le sterili considerazioni fatte dai "tuttologi della rete" in merito all'allarmante notizia della revoca del finanziamento di 7 Milioni di euro al Comune di Paternò.

In primis puntualizziamo ad i meno informati che il finanziamento in questione non riguarda la misura dei contratti di quartiere recuperati da questa Amministrazione e che a breve saranno la possibilità di intervenire con lavoro

importanti per un totale di 7 Milioni di Euro.

Il Bando in questione invece è denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" risale al 2008 esattamente 19 Dicembre, a cui l'Amministrazione dell'epoca partecipò con delibera di Giunta nel maggio del 2009 impegnandosi ad inserire in bilancio, nel caso di esito positivo dell'istanza, la somma di 1.750.000, pari al 20% del costo dell'intervento.

La richiesta di finanziamento non ebbe nel 2010 esito positivo, ma nell'Aprile del 2018 la Re-

gione Sicilia comunicava al Comune di Paternò che a seguito di molteplici revoche da parte di altri comuni, avremmo potuto usufruire delle somme richieste per la realizzazione del progetto, previo immediato impegno della quota di compartecipazione che risulta essere obbligatoria da Bando, pertanto risulta chiaro la regione avvia uno scorrimento della graduatoria a seguito di tante revoche da parte dei diversi Enti Comunali che non riescono a sostenere la onerosa quota di compartecipazione.

Dunque La ragione delle revoche attuate dalla maggior parte dei comuni in graduatoria dal 2010 ad ora, sta nella natura del bando, che prevedeva un ingente cofinanziamento da parte degli Enti che per Paternò fu fissata nel 2008 dall'allora giunta pari al 20% ovvero 1.75 Milioni di Euro.

Risulta inoltre doveroso far emergere che il nostro Comune è stato ben rappresentato e presente in data 04/05/2018 alla riunione indetta dall'assessorato regionale

alle Infrastrutture con i propri funzionari e depositando una nota del Sindaco. Successivamente diversi incontri e colloqui sono stati intrapresi con i dirigenti regionali per cercare di giungere ad una diversa soluzione condivisa che non vedeva l'obbligo di avere l'immediata disponibilità di 1,75 milioni di euro nel bilancio Comunale, ostacolo che non fu superabile per la Regione così come era accaduto per i Comuni che in graduatoria dal 2010 ci anticipavano.

Abbiamo messo in campo soluzioni che a mio modesto parere potevano essere condivisibili e percorribili, come la compartecipazione non in disponibilità economica ma in termini di beni quali i terreni destinati all'intervento.

Pertanto ad oggi riteniamo davvero opportuno evitare che si diffondano artatamente informazioni sommarie e faziose, la nostra città merita piuttosto una nuova fase di dialogo e confronto produttivo e proficuo, che veda impegnate le forze politiche tutte

e la collettiva' nella sua interezza, non possiamo continuare ad essere autolesionisti e critici senza aver seguito nessun tipo di confronto analitico e politico. ●

VIRGILLITO
immobiliare

TROVACI SU FACEBOOK!
Virgillito Immobiliare

COMPRAVENDITA
CASE
VILLE
AGRUMETI
SEMINATIVI
AZIENDE AGRICOLE
CONSULENZA
ED ASSISTENZA TECNICA
LEGALE E FINANZIARIA

virgillitoimmobiliare.it

Paternò Anche la Lega ha il suo coordinamento

La Lega di Salvini si allarga e giunge anche a Paternò, attraverso la nomina di due coordinatori
Si tratta di Vito Palumbo e di Lucia Magnano, che avranno il compito di occuparsi dell'organizzazione

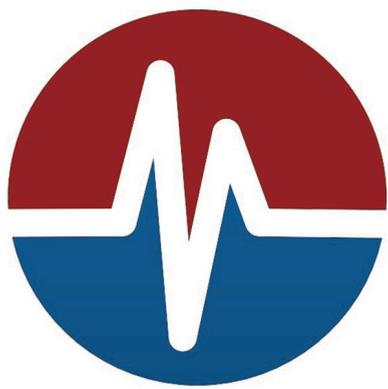
Anche in Sicilia e segnatamente nella provincia di Catania, la Lega procede a sviluppare una fitta rete di riferimenti locali, grazie all'infaticabile lavoro dei suoi rappresentanti. Fabio Cantarella (responsabile Enti Locali per la Sicilia) e Anastasio Carrà (responsabile Enti Locali per la provincia di Catania) hanno infatti affidato a Vito Palumbo e Lucia Magnano il compito di occuparsi dell'organizzazione del partito nella città di Paternò. «Vito Palumbo e Lucia Magnano, grazie alle loro doti umane e politiche, contribuiranno certamente a radicare la Lega in uno dei centri più popolosi e dinamici dell'hinterland etneo - dichiarano Cantarella e Carrà - perché sono entrambi mosi dalla giusta passione e determinazione». Vito Palumbo è responsabile operation e amministrazione del personale dipendente presso l'azienda Netlav srl, Lucia Magnano è dottoressa commercialista e svolge la libera professione. «Siamo onorati dell'incarico ricevuto e consapevoli della responsabilità affidataci - hanno affermato Palumbo e Magnano - il nostro sarà certamente un cammi-

no lungo, ma allo stesso tempo, siamo sicuri del fatto che la Lega sarà in grado di aggregare le forze migliori della città, perché è l'ora di fare prevalere il buonsenso in politica». Vito Palumbo è quindi il nuovo responsabile Enti Locali per Paternò e Lucia Magnano è la sua vice, entrambi hanno infine rivolto un pensiero di ringraziamento al senatore Stefano Candiani, a Fabio Cantarella e Anastasio Carrà. «Siamo loro grati per la fiducia accordataci e - hanno concluso - non vediamo l'ora di metterci al lavoro». ●



di GRAZIA GIUFFRIDA
BIOCHIC
 centro benessere capelli
 Via delle Rose, 3 - Paternò 095 6768419
 3249541185





Louis Academy

preparazione ai test di ammissione

Una delle nostre aule



PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARI

Medicina e Chirurgia, odontoiatria (A partire da 250 euro)

Professioni sanitarie

Veterinaria

Scienze della formazione

Economia

DOPOSCUOLA ELEMENTARI E MEDIE

RECUPERO MATERIE PER LICEI ED ISTITUTI TECNICI

NUOVA SEDE
MASCALUCIA

Via Etnea, 98

Via Scala Vecchia, 78 - Paternò (Ct)
Corso del Popolo, 44 - Paternò (Ct)
Via Pietro Eremita, 9 - Giarre

 3930218593

louisacademytest@gmail.com
www.louisacademy.com

 Louis Academy preparazione ai test

SICILIA ARS COSTITUITO INTERGRUPPO

Presentato all'Ars l'Intergruppo per l'identità Siciliana e la Regione Mediterranea

di Redazione



Gli onorevoli Galvagno, Figuccia e Lo Giudice.

Gli onorevoli Gaetano Galvagno (FDI), Vincenzo Figuccia (UDC) e Danilo Lo Giudice (Gruppo Misto) scendono in campo con questo nuovo progetto trasversale, pronti ad aprire le porte a coloro i quali vorranno contribuire a sviluppare e promuovere l'identità siciliana sul territorio per migliorare la qualità della vita nell'isola. Ridare slancio all'economia siciliana a partire dal principio di insularità. L'on. Gaetano Galvagno apre la seduta ringraziando i partecipanti del panorama politico e universitario di rilievo presenti in sala stampa ARS e pronti a dare il proprio

contributo al nuovo progetto. «Sia io che gli onorevoli Figuccia e Lo Giudice proveniamo da tre gruppi diversi. Ma abbiamo voluto unirci sotto un unico intergruppo proprio per dare testimonianza di quello che è il nostro unico interesse: la Sicilia e i siciliani. Questo è un punto di partenza che mi auguro possa essere condiviso dagli altri colleghi, sia delle altre province che degli altri partiti. Perché noi sentiamo viva questa esigenza», annuncia il parlamentare.

«Uno dei primi provvedimenti condivisi con l'on. Figuccia è stato il DDL sull'insularità», riporta

l'on. Galvagno. «Un altro provvedimento presentato di recente in finanziaria è un emendamento per l'agevolazione sull'acquisto di biglietti aerei rivolto agli studenti, ai lavoratori fuori sede e ai malati gravi», continua. «La Sardegna per decenni ha avuto la possibilità di avere degli sgravi sui biglietti aerei e sulle navi. Non capiamo perché noi, in Sicilia, non possiamo avere gli stessi vantaggi, diritti o privilegi». «Da qui – conclude – nasce il nostro intergruppo, la nostra voglia di lavorare e la volontà di riscattare la Sicilia per il bene della nostra terra e dei siciliani».

Si al federalismo fiscale

«Non è consentito immaginare che vivere a Palermo, nascere a Catania o a Caltagirone possa rappresentare una condizione di svantaggio», dichiara l'on. Vincenzo Figuccia. «Per questa ragione, abbiamo deciso di instancarci questa battaglia che sta vedendo la luce e che deve forgiare le basi sul riconoscimento di principi che sono di natura economica». Il punto di partenza? «La logica del federalismo fiscale», afferma l'on. Figuccia prendendo a esempio la Catalogna dove l'autonomia fiscale ha fatto sì che le tasse si paghino in funzione dei servizi. L'on. Figuccia rilancia quindi la proposta del referendum consultivo da accorparsi alle prossime consultazioni per il rinnovo dei rappresentanti del Parlamento Europeo. I parlamentari annunciano inoltre l'avvio della *Scuola di formazione politica* ispirata al popolarismo nel centenario dall'appello ai liberi e forti di Don Sturzo. La scuola avrà 12 moduli e sarà itinerante. Il primo appuntamento è previsto il 18 gennaio presso l'Istituto Annibale di Franchia di Palermo con l'europarlamentare Lorenzo Cesa.

La Sicilia al di sopra di tutto

«L'obiettivo che ci poniamo è di rendere la Sicilia autonoma soprattutto dal punto di vista economico», incalza l'on. Danilo Lo

Giudice. E ribadisce: «Essenzialmente non ci manca nulla, ma abbiamo subito per tanti anni quello che è stato il rapporto con un centralismo romano che ha sempre penalizzato fortemente la nostra isola e che oggi deve cambiare all'interno di uno scenario complessivo». ●

f **MariaCaterina Paternò**

Maria & Caterina

PARRUCCHIERI ESCLUSIVISTI A PATERNÒ PER

tagliati **X** il successo

Vieni a trovarci!

Via G.B. Nicolosi, 351 - Paternò (Ct)
Tel. 095 6142616



LEGGI IL GIORNALE ANCHE ONLINE. GRATIS.
www.freedom24news.eu

f Freedom24NEWS

f Freedom24EXTRA



**DIMENTICATO
QUALCOSA?
APERTI FINO
ALLE ORE 21:00**

Dal lunedì al venerdì

De Iaco farmacia 

Dott. SANTE CHINNICI

Approfitta della nostra offerta

SCRUB CORPO



Lo #scrub rinnova la pelle aiutando ad eliminare le cellule morte. Non tutti sanno però che uno scrub, se non certificato e realizzato come si deve, può risultare aggressivo, così meglio affidarsi a prodotti naturali e certificati come lo #ScrubCorpo MIA Skincare- Farmacia De Iaco, privo di #Siliconi e#Parabeni ma ricco di #BurroDiKaritàe e cera d'api. Bellezza è #cambiamento.

Via Canonico Renna, 114 - Paternò
Info al numero 095 841386

Maria & Caterina

PARRUCCHIERI ESCLUSIVISTI A PATERNÒ PER

tagliati **X** il successo

Via G.B. Nicolosi, 351 - Paternò (Ct)

Tel. 095 6142616

Freedom**24** Freepress

40Mila copie ogni anno

Freedom**24**NEWS

 20Mila Likes

SAPEVI CHE IL NOSTRO GIORNALE E' LEADER PER I



**MariaeCaterina
Paternò**

Freedom24EXTRA

f 3Mila Likes

Freedom24news.eu

2,5Mila lettori al giorno

NUMERO DI LETTORI NEL COMPRENSORIO ETNEO?

Sicilia

Aci Castello fa registrare numeri interessanti sulla differenziata
Numeri che consentono un risparmio del 4% sull'anno precedente



Diminuzione della tariffa sui rifiuti ad Aci Castello, comune virtuoso, che consente ai cittadini di risparmiare il 4% rispetto all'anno precedente, isole ecologiche mobili a Giarre e Catania per aumentare la percentuale di differenziata mentre nuovi input per la Giunta Pogliese provengono dal Consiglio comunale. Il gruppo del M5s, infatti, ha presentato una mozione, prima firmataria Valeria Diana, con la quale si chiede di vietare la commercializzazione e l'utilizzo di buste in polietilene e contenitori e stoviglie monouso. ●

Nello Musumeci



Siciliani chiedono di più

Approvata la manovra

Il sondaggio Demopolis: Sanità e lavoro priorità
Il governatore: Profilo basso, adesso più visibilità

L'Assemblea regionale siciliana ha varato all'alba la Finanziaria, al termine di una seduta fiume durata tutta la notte. La legge di stabilità è stata approvata con 34 voti a favore e 28 contrari, dopo avere raggiunto una intesa su un maxi emendamento relativo alla copertura dei tagli. Ieri il presidente della Regione Nello Musumeci aveva convocato una seduta straordinaria di giunta in seguito alla bocciatura in aula, a causa di franchi tiratori tra le fila della maggioranza, della norma che spalmava un disavanzo di 544 milioni nel triennio. "Una manovra pessima e senza prospettive, frutto di artifici contabili più che di vere risorse e con tante norme ad alto rischio impugnativa". Con queste motivazioni il M5S ha votato no a una Finanziaria di cui non ha condizio quasi nulla. "Questo governo irresponsabile - ha

detto il capogruppo Francesco Cappello - appende i destini di migliaia di lavoratori alle decisioni di Roma, ma non provi a scaricare sull'esecutivo nazionale le proprie colpe e inettitudini. Con senso di responsabilità siamo rimasti in aula, condividendo alcune norme e provando a rendere meno peggiore il testo con alcuni emendamenti, ma l'impianto era veramente pessimo. Musumeci ancora una volta - conclude Cappello - si è dimostrato incapace di cercare strade, ma sarà abilissimo a trovare scuse. Peccato per lui che i siciliani, con l'acqua alla gola, ormai non gli credano più". Governo non pervenuto sul rifinanziamento delle misure contro la violenza di genere. L'emendamento a firma di Valentina Zafarana (M5S) che stanziava un milione di euro e, in subordine, 500 mila euro, a favore dei Comuni

per iniziative di informazione e prevenzione, borse di studio e per il finanziamento di case di accoglienza e centri anti-violenza, non è stato nemmeno discusso per mancanza di copertura finanziaria. "Sarebbe più corretto dire - ha affermato Zafarana - per mancanza di chiara volontà politica, visto che per le cose che interessavano ad esponenti della maggioranza le coperture sono state trovate. Per il settore saranno tempi durissimi, visto che la cifra a disposizione è al di sotto di 100 mila euro. Anche di questo il governo potrà dirsi orgoglioso. A ben vedere l'unico mirabolante risultato di cui Musumeci potrà vantarsi è quello di aver portato a casa una pessima manovra con qualche giorno di anticipo rispetto agli anni precedenti. Contento lui...". Abbiamo lavorato per dare una finanziaria alla Regione

che non fosse lacrime e sangue. In parlamento, con senso di responsabilità, si è posto rimedio alle falle che interessavano i capitoli di settori come quello agricolo-forestale e culturale. Sono stati garantiti i fondi, ad esempio, all'Esa, ai Consorzi di Bonifica ed ai Teatri siciliani. La maggioranza è andata avanti a ranghi completi senza per questo voler lanciare sfide al governo nazionale, poiché siamo certi che la trattativa portata avanti dal presidente Musumeci e dall'assessore Armao, per spalmare l'intero disavanzo in trent'anni, andrà a buon fine anche contro ogni menagramo che avrebbe voluto far saltare questa legge di stabilità. Del resto i problemi determinatisi sui conti regionali sono la conseguenza dell'adeguamento della contabilità pubblica regionale al decreto legislativo 118". ●

Freedom2news.eu

FRATELLI D'ITALIA

Cardillo nomina due membri nei dip. regionali

Il coordinatore provinciale catanese di Fratelli d'Italia, Alberto Cardillo ha inserito due giarresi nei dipartimenti regionali di Fratelli d'Italia. Si tratta di organismi interni costituiti da commissioni di lavoro tematiche istituite da Manlio Messina, coordinatore per la Sicilia orientale del partito meloniano, finalizzate alla redazione di proposte politiche e tecniche da presentare ai propri parlamentari a Palermo o a Roma. I due Giarre si nominati sono Massimo Finocchiaro e Salvo Zappalà. Attivista della destra giarrese, da sempre sensibile alle tematiche animaliste e presidente di un'associazione animalista a Giarre, Finocchiaro si occuperà di tematiche legate al rispetto degli animali nel dipartimento "Protezione animali e randagismo". Salvo Zappalà, presidente della Pro Loco di Giarre, da decenni opera nel sociale e in attività turistico-ricreative, non solo nella propria città ma anche fuori. Zappalà sarà componente del dipartimento regionale "Turismo, arte, cultura, spettacolo". Il coordinatore provinciale catanese di Fratelli d'Italia, Alberto Cardillo ha commentato: "Fratelli d'Italia si riconferma partito aperto e plurale, pronto ad ascoltare e ad accogliere le istanze del territorio e di tutti i cittadini che vogliono impegnarsi in politica per il miglioramento della qualità della vita nella nostra società, in maniera leale e costruttiva". ●



CASO DICIOTTI

Documenti trasmessi a Catania su sequestro



La Procura di Catania è al lavoro sugli atti, trasmessi dalla Presidenza del Senato, del presidente del consiglio, Giuseppe Conte, del vicepremier Luigi Di Maio e del ministro Toninelli circa le loro 'autodenunce' di corresponsabilità 'politica e di governo' sui giorni di attesa dello sbarco di 177 migranti dalla Diciotti nel porto di Catania nell'agosto del 2018. Il fascicolo è in mano al procuratore Carmelo Zuccaro che due giorni fa si è limitato a "confermare" di avere ricevuto i documenti, inviati dalla Giunta per l'immunità di Palazzo Madama l'autorizzazione a procedere. ●

TRAGEDIA PER PM

Pm muore in incidente sulla A19



Un magistrato in servizio nella Procura di Enna, Giovanni Romano, di 39 anni, è morto in un incidente stradale mortale avvenuto sull'autostrada Palermo Catania, nei pressi dello svincolo di Tremonzelli. Un camion che trasportava surgelati prima ha travolto l'auto del magistrato, una Volkswagen Tiguan, poi è precipitato da un viadotto. L'autista del mezzo pesante è rimasto leggermente ferito mentre per il conducente della vettura non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con l'elisoccorso e due ambulanze. Le indagini condotte dalla polizia stradale. ●

CASO DEL "SANTONE"

Abusi su minore

Santone chiede abbreviato



Hanno chiesto l'accesso al processo immediato quattro degli indagati per cui la Procura di Catania ha chiesto il rinvio a giudizio nell'inchiesta '12 apostoli' per presunti abusi sessuali su minorenni consumati in una comunità di ispirazione cattolica. Tra loro il 'santone' Piero Alfio Capuana, 75enne bancario in pensione, alla guida della comunità che avrebbe abusato di ragazze tra i 13 e i 15 anni, in alcuni casi con la complicità delle madri delle vittime. Hanno chiesto il rito immediato anche le tre donne sue presunte fiancheggiatrici ritenute responsabili. ●

PALERMO

Aggressioni su tram

Arrivano i vigilantes



Sedici vigilantes prenderanno servizio a Palermo sul tram linea uno, affiancando i controllori dell'Amat. È la risposta dell'azienda alle aggressioni degli ultimi giorni ad autisti e controllori. I vigilantes saranno suddivisi, in gruppi di otto, tra mattina e pomeriggio. Il presidente dell'Amat Michele Cimino incontrerà oggi pomeriggio il Prefetto di Palermo Antonella De Miro per un'esame della situazione. La situazione si era fatta insostenibile in diverse occasioni. Adesso una squadra armata garantirà l'incolumità dei passeggeri in tutte le tratte. Un segno di civiltà e una risposta concreta. ●

HDI

Assicurazioni



FINANZIARIA ROMANA



Elba Assicurazioni Spa®

genialpiù
Un marchio Genialloyd

NOBIS
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Fenice srl

AGENZIA DI ASSICURAZIONI PLURIMANDATARIA

Cauzioni e fidejussioni (tutte le tipologie)

RCT - CAR (Tutte le tipologie)

RC Professionali (Tutti i settori)

RC AUTO con tariffe personalizzate

**VIENI SUBITO A
TROVARCI IN AGENZIA**

Piazza Santa Barbara, 36 (Paternò (Ct))

Tel. 095 623139 Fax 095 7981332

CULTURA E ATTUALITÀ

l'Editoriale

di Giuliano Guzzo

Un libro da leggere che rimette al centro le priorità

Un libro in cui si raccontano le preghiere che hanno sostenuto un bambino che è andato incontro ad un destino fatale: la morte

Avete presente quando vuoi parlare di un libro, perché lo trovi bellissimo, ma al tempo stesso preferiresti non farlo, perché sai bene che non riusciresti a trasmetterne appieno i contenuti e le emozioni, l'intensità e la ricchezza? Ecco, è proprio la situazione in cui mi trovo ora, scrivendo di *Con la maglietta a rovescio* (Porziuncola, 2018), di Anna Mazzitelli e Stefano Bataloni, per cui vi prego da subito di sorvolare sulla mia incapacità di rendere giustizia di questo libro speciale.



Si, perché speciale questo libro lo è davvero: è la storia Filippo Bataloni, un bambino che per sei anni ha combattuto la malattia, lottando insieme ai genitori – Anna e Stefano, appunto – e ai fratellini contro quello che è a tutti gli effetti un destino ingiusto. La morte.

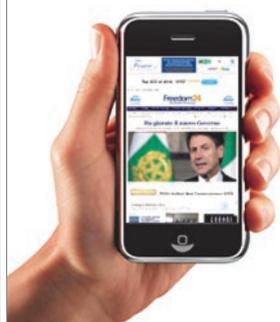
Però, c'è un però. Ed è un signor però, nonché «l'unico protagonista di questa storia» (p.12): Gesù. Nel corso della storia, è sempre con Anna, Stefano e soprattutto Filippo. E nel libro viene ripetuto più volte, ma anche se non lo fosse sarebbe comunque stato evidente. Da cosa? Dal modo con cui una famiglia apparentemente qualunque ha attraversato sofferenze che non sono affatto

da persone qualunque: senza mai cedere. «Eppure non ci arrendiamo, sostenuti, io credo – scrive a questo proposito Anna in quel che, alla fine, è un diario di dolore e speranza – da Qualcuno che non ci abbandona alla disperazione. La disperazione, nonostante tutto, è un sentimento che non ci ha mai sfiorato» (p.27). Ora, com'è possibile, se si toglie di mezzo Gesù, una considerazione del genere? Vi faccio risparmiare tempo dandovi subito la risposta: non lo è. Sei anni dentro e fuori dagli ospedali, sei anni di terapie che ogni volta paiono risolutive ma poi non lo sono mai, sei anni di autentica odissea, e la disperazione è «sentimento che non ci ha mai sfiorato»? Ma sì, è chiaro che in questo libro e in questa storia c'è Gesù. Per forza. E con Gesù c'è naturalmente Filippo, che lotta, sogna e gioca a modo suo; per esempio immedesimandosi «negli animali che gli piacciono». Un gioco per il quale si infila le «magliette a rovescio, dentro-fuori. Lo fa con una certa maniacalità, tipicamente sua, e sostiene che non vuole vedere stampe sulla parte esterna della maglietta, perché se ci sono scritte o disegni non riesce a immedesimarsi bene negli animali che gli piacciono» (p.42). Ma passione di Filippo per le magliette a rovescio rinvia, se ci pensiamo, ad altro: la ricerca dell'essenziale. Le magliette a rovescio, infatti, non hanno scritte o disegni, ma le cuciture. Ciò che tiene insieme, che unisce. Si dirà che un bambino non poteva fare pensieri simili. Forse. Di certo però Filippo Bataloni profondo e incline all'essenziale lo era, eccome. Lo dimostrano anzitutto le preghiere che quotidianamente, nell'ultima parte della sua vita, rivolgeva alle persone senza fede o ai bambini nelle pance delle mamme, pensiero che egli faceva pensando in particolare al fratellino Francesco, che era stato protagonista di una gravidanza a rischio. La pro-

fondità di Filippo e, direi, la sua forza, hanno poi lasciato testimonianza in Emma, la quale ha condiviso con lui l'esperienza della malattia e, in ospedale, ne è diventata la fidanzatina. Ebbene, nel libro si trova una commovente lettera con cui questa bambina spiega, «che ci crediate o no», di essere guarita grazie a Filippo, e che anche se ora le loro «strade si sono divise», lui per lei «ci sarà sempre» (p.133).

In *Con la maglietta a rovescio*, oltre a questo, si raccontano molte altre cose, molte altre storie nelle storie, dalle innumerevoli preghiere che hanno sostenuto Filippo e la sua famiglia in sei anni di battaglia al migliaio di persone presenti al suo funerale – che non è stato triste –, dall'umanità con cui i medici lo hanno seguito alla forza con cui egli ha affrontato il suo ultimo viaggio. E a questo punto, ci sarebbe ancora molto altro che vorrei dirvi su queste pagine, ma nessuno lo fa bene come Anna e Stefano che le hanno scritte, perché nessuno, come loro, è stato testimone di questa storia in cui le cose finiscono bene anche se apparentemente finiscono male, in cui la Speranza esiste e – cosa ancor più straordinaria – resiste, anche sotto un temporale dopo il quale torna il sereno, e con una luce nuova. Per cui, cari Amici, buona lettura. ●

LEGGI IL GIORNALE ANCHE ONLINE. GRATIS.
www.freedom24news.eu



IL TEMA ETICO

Se per il suicidio assistito è sufficiente "l'infelicità"



Non sono felice, voglio morire

Per farsi un'idea sul caso del discusso professor David Goodall, morto in Svizzera mediante suicidio assistito, è più sufficiente soffermarsi su quanto egli stesso, pochi giorni fa, dichiarava: «Non sono felice, voglio morire». Chiaro? Certo, parliamo di un uomo che aveva 104 anni, non un giovine nel fiore degli anni, e che sempre aveva lottato per il diritto a darsi la morte, ma alla fin fine il nocciolo della questione era – ed è – tutto in quelle sue cinque parole: «Non sono felice, voglio morire». Nessuna malattia, dunque. Nessun dolore fisico insopportabile. Anzi, proprio nessun dolore fisico. Neppure una condizione terminale: solo l'infelicità. Un'infelicità cui Goodall ha pensato di porre rimedio, oggi, iniettandosi in vena i barbiturici in una clinica di Basilea sulle note, evidentemente a lui care, dell'Inno alla Gioia di Beethoven. Un'infelicità, la sua, che è giusto non commentare sul piano personale, ma che è invece doveroso considerare su quello politico nel momento in cui – come in questo caso, meno isolato di

quanto si creda – diventa, da sola, la faglia tra l'esistenza e la morte cercata. Non è un caso che i suicidi, fra le persone gravemente malate, risultino molto meno frequentati rispetto a quelli che si contano fra le sane ma, appunto, infelici. Raramente lo si ricorda, ma è così. Se quindi la fine di Goodall ha un merito, è proprio quello di rivelarci la questione del presunto diritto di morire per ciò che è, vale a dire un rifiuto della vita sic et simpliciter, che nulla – nulla – a che fare con la lacrimevole retorica del dolore, né con lo spot filantropico della «dolce morte» come geste d'amour. Ma chi sei tu – mi si obietterà – per giudicare l'addio alla vita di chichessa? Nessuno, ovvio. Il punto, però, qui, è un altro: quando è lo Stato a regolamentare il diritto di uccidersi, tutti sono titolati ad interrogarsi. Perché ammesso e non concesso esista il diritto di uccidersi, in ogni caso assai prima viene quello di chiedersi, se basta l'infelicità a farla finita, dove diavolo andremo a finire. ●

Giuliano Guzzo



PANE DI KAMUT E PANE CALDO TUTTE LE SERE

Via Baratta, 34

Tel. 345 4069065 - Paternò (Ct)

AUTOSCUOLE *Bellia*



P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it

Freedom24SPORT

Così la Roma batte 2-1 il Bologna

I Giallorossi quinti a -1 punti dal Milan di Gattuso

La Roma di Eusebio Di Francesco soffre oltre misura contro il Bologna di Sinisa Mihajlovic e ottiene tre punti d'oro in chiave Champions League anche se i rossoblù avrebbero sicuramente meritato un risultato diverso. Il rigore di Kolarov, al 53', e la rete di Fazio al 73' hanno permesso invece ai capitolini di vincere per 2-1 il monday night della 24esima giornata di Serie A. Di Sansone, al primo centro con il Bologna, la rete della bandiera dei felsinei. Le occasioni più ghiotte della partita le ha avute il Bologna che complica le parate di Olsen e l'imprecisione dei suoi giocatori esce con zero punti dall'Olimpico. Con questo successo la

Roma sale a quota 41 punti, al quinto posto a un solo punto dal Milan quarto. Bologna terzultimo a quota 18 punti.

Dopo i primi minuti di sostanziale equilibrio ci pensa Sansone ad impegnare Olsen con un bel tiro dalla distanza che chiama alla parata lo svedese. Dzeko e Manolas, di sinistro e di testa al 14' e al 15', non trovano la porta e al 23' Kluivert perde un brutto pallone avviando così il contropiede del Bologna che poi si perde in un nulla di fatto. Olsen para ancora bene su Soriano al 36' e nel finale di primo tempo il numero uno della Roma prima smaccata il cross di Poli e poi salva tutto su Edera. Al 46' lo scatenato

Soriano sfugge a Fazio e fa partire un destro che si stampa contro la traversa.

Nella ripresa El Shaarawy si guadagna un ottimo calcio di rigore, al 52', con Kolarov che trasforma dal dischetto. Olsen dice no al tiro di Poli al 57' e un minuto dopo Skorupski ferma Zaniolo sul più bello. La Roma raddoppia al 73' con Fazio che raccoglie la spazzata di De Rossi e batte Skorupski con un destro all'angolino. Olsen para bene sul tentativo di Helander al 77' e il portiere svedese salva tutto su Falcinelli all'81. Nulla può però, all'84', sul tiro di Sansone che realizza dopo una bella serpentina. ●

Freedom24news.eu



NUOVA FERRARI

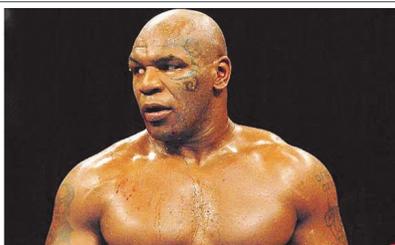
Iniziate le consuete prove delle auto



Il campionato del mondo di F1 è ufficialmente iniziato con i consueti test invernali sul circuito spagnolo di Barcellona. Il primo giorno di prove libere ha visto una Ferrari in grande spolvero; la SF90, portata al debutto da Sebastian Vettel, ha ben figurato riuscendo a girare per ben 169 giri senza inconvenienti permettendo al pilota tedesco di stampare il miglior tempo in 1'18"161, oltre un secondo più veloce del primato della passata stagione (1'19"333 fatto registrare da Hamilton nella quarta ed ultima giornata). Alle spalle della rossa si è issata la McLaren di Carlos Sainz. ●

FOLLIA DI TYSON

Voleva pagare guardiano di zoo per battersi con gorilla



Nella carriera di Mike Tyson c'è stato di tutto, da imprese sportive leggendarie a fatti molto tristi. Ma il pugile americano ha raccontato al *Sum* un altro stranissimo aneddoto avvenuto quando aveva 20 anni. Tyson ha raccontato che pagò un guardiano dello zoo di New York per fare una visita privata insieme alla ex moglie Robin Givens, nel 1986. Fin qui l'aneddoto sembra non essere così assurdo. Ma il particolare aggiunto dal pugile cambia tutto: l'uomo infatti tentò di corrompere il guardiano per aprire la gabbia di un gorilla e affrontarlo direttamente. ●

UNIONI INDELEBILI

Il cane di Emiliano Sala non lascia il feretro



Il cane, si sa, è l'animale più fedele in assoluto nei confronti dell'uomo. Anche questa volta ne abbiamo avuto la conferma con la cagnolina Nala che ha vegliato per ore davanti alla camera ardente del suo ex padrone: lo sfortunato attaccante del Cardiff Emiliano Sala. L'ex calciatore è tragicamente scomparso nella caduta del velivolo che lo trasportava da Nantes. L'aereo è stato rinvenuto dopo giornate estenuanti di ricerche sul fondale della Manica con il corpo di Sala che è stato recuperato a fatica e con la sua famiglia che ha potuto così procedere con il funerale. ●

CREMONA BASKET

Il commento del Patron Vanoli che piange



Famiglia, azienda, squadra. Il commentatore Vanoli piange sulla prima coppa Italia vinta dalla sua squadra di basket nel nome di Cremona. Come Luzzara nel calcio lui entra nella storia della città e dello sport in cui ha creduto anche in A2, lui e Meo Sacchetti, figlio aggiunto in una bella famiglia, che vince la terza coppa Italia in carriera, dopo le due a Sassari, generale di una piccola armata che nella finale fiorentina batte 83-74 Brindisi, altra splendida protagonista delle giornate al Pala Mandela dove sono cadute subito, senza scuse, le favorite, le più ricche: prima Milano e poi Venezia. ●

Freedom24CULTURA

Catania Al Metropolitan attesa per le repliche di "Promessi Sposi"



Dopo aver incantato sul palco del Teatro Ambasciatori oltre 16000 spettatori "I Promessi Sposi Amore e Provvidenza", la commedia musicale più applaudita da critica e pubblico, premiata nel 2017 dall'Accademia di Belle Arti di Catania come spettacolo dell'anno, per soddisfare le tante richieste ritorna in scena il 9 marzo, ore 21.00, e 10 marzo, ore 17.30, sul palco del Teatro Metropolitan, per una produzione Poetica Eventi.

L'opera teatrale, con la regia Alessandro Incognito, affiancato dalla regista associata di Gisella Cali, la direzione musicale di Lilla Costarelli e le coreografie di Erika Spagnolo, è stata paragonata ad una piccola Broadway sotto il vulcano, per aver saputo raccontare il dramma contemporaneo dei personaggi delineati dal Manzoni con un linguaggio moderno e dal forte impatto emotivo. Anche questa volta essa riuscirà a conquistare e coinvolgere

il numeroso pubblico, donando nuovo ossigeno all'eterna storia d'amore tra Renzo e Lucia. A questo scopo, fondamentali saranno ancora una volta le spettacolari coreografie, i raffinati costumi realizzati da Rosy Bellomia e le imponenti scenografie mobili realizzate da Gaetano Tropea. A rendere il tutto ancora più moderno ed accattivante, contribuirà anche lo spettacolare video mapping realizzato da Riccardo Guttà.

"Novità di queste nuove repliche sarà l'iniziativa sociale di devolvere parte dell'incasso dello spettacolo a favore di alcune associazioni Onlus che si occupano di assistenza, volontariato e ricerca nel territorio della città. La Compagnia ha tracciato un nuovo percorso artistico-culturale nella nostra Sicilia, dimostrando che il teatro ha ancora molto da dire e da dare ad un pubblico sempre più esigente. ●

Freedom24news.eu

Freedom24 EXTRA

UNA NOTIZIA IN PIU'

KARATE, DUE PATERNESI SUL PODIO

Atleti del team karate "Nuccio Borzi" vincono i campionati Master ad Aquilano, in Liguria



Si riconferma campione nazionale master categoria kg + 94 l'atleta paternese Giuseppe Schillaci che dopo la conquista del titolo lo scorso anno, sempre a Quiliano, riconferma il suo valore atletico. Alla prima esperienza ai Campionati nazionali Master invece Alessandro Nicolosi, che conquista il titolo di vice campione nazionale master per la categoria kg 84, un ottimo secondo posto su un podio che ha visto avvicinarsi grandi karateki. Entrambi del "Team Karate Nuccio Borzi" di Paternò, presto potranno anche fregiarsi del titolo di "Azzurri d'Italia". È una storia di conquiste e conferme quella del gruppo sportivo con un medagliere in costante aumento. Inanellano un successo dopo l'altro, questi atleti che non temono le competizioni di livello, infatti lo scorso anno (come già accennato): Nuccio Borzi, Andrea Sava e Giuseppe Schillaci si sono aggiudicati, nelle rispettive categorie, il titolo di campione sbaragliando ogni concorrenza; a questi si aggiungono i successi incassati dagli atleti Luigi Barticcio e Gianluca Castelli ai Campionati nazionali universitari, rispettivamente medaglia di bronzo e d'argento nella categoria kg 60, sempre nel 2017. Il comitato regionale FIJLKAM (Federazione italiana judo lotta e karate arti marziali) Liguria lo scorso fine settimana, al palazzetto dello Sport di Quiliano, in provincia di Savona, ha ospitato il 6° Campionato nazionale master di karate. Ospite d'onore Sergio Donati vice presidente FIJLKAM. Il campionato si articolava secondo un calendario che ha previsto per il pomeriggio di sabato le gare di kata (combattimento immaginario senza avversario) con 75 atleti partecipanti e, nella giornata di domenica, le gare di kumite (combattimento) suddiviso in tre categorie, con 120 atleti partecipanti. Diciannove le regioni italiane presenti, dieci gli atleti siciliani e due paternesesi: Alessandro

Nicolosi e Giuseppe Schillaci. Quest'ultimo campione nazionale master per il secondo anno consecutivo ha dichiarato: «Non cambia l'emozione. Conquistare il titolo di campione nazionale master sia per il 2017 che per il 2018 è stato stupendo!». Il vice campione nazionale master Alessandro Nicolosi si dice soddisfatto della gara: «È stata una bellissima esperienza, quella di domenica! Confrontarsi in una gara di kumite in cui è chiaro che i tuoi avversari sono davvero temibili, sotto il profilo atletico, è una prova che mette ansia ma che ti lascia sempre qualcosa, comunque vada. Nel mio caso, conquistare il secondo posto nel podio di quest'importante campionato nazionale è stato molto gratificante». Dispiaciuto per non aver potuto prendere parte alle gare né tantomeno aver potuto accompagnare i suoi atleti si è detto il Maestro Nuccio Borzi, che lo scorso anno è stato campione: «Purtroppo per problemi di salute non sono riuscito ad andare a Quiliano, né per competere io stesso, come lo scorso anno, né per supportare i ragazzi. Anche se da Paternò il mio pensiero è stato per loro. In tutte le fasi organizzative della competizione: dalla preparazione alla partenza, tutto il Team è stato con loro. Sì, è una grande soddisfazione quando degli atleti, che seguiti da anni, riportano a casa simili risultati». Si è congratulato con il Maestro anche il primo cittadino Nino Naso: «L'Amministrazione si propone di incontrare questi atleti per poter esprimere loro riconoscenza per aver portato in alto il nome della città di Paternò, i colori della nostra città», ha commentato il primo cittadino. Tra le prossime competizioni che vedono interessati gli atleti del Team Borzi basti citare: i Campionati nazionali universitari a Campobasso il 26 maggio; il Trofeo Pellicone il 17 giugno a Cosenza e infine a Catania, il 7 luglio. ●

SEGGNI DEI TEMPI

GLI INFLUENCER GIOVINO ADONARE MESSAGGI DI PACE COME LA MADONNA

di Padre Salvatore Ali

Si è conclusa da poco la Giornata mondiale della gioventù tenutasi a Panama e che ha visto la partecipazione di migliaia di giovani da tutto il mondo con Sua Santità Papa Francesco che, come di consueto, ha rivolto parole di fiducia e speranza al mondo giovanile, parlando la loro stessa lingua. Tra le tante suggestioni ha chiamato i giovani esattamente "influencer" di Dio. Abbiamo imparato in questi ultimi anni a conoscere questa categoria che attraverso il web diventa modello da seguire e condizionatore dei gusti e delle tendenze di tanta gente. La loro forza sta nella loro visibilità: più followers hanno, più influenti sono e, naturalmente, anche più ricchi. Sembra strano quindi che il Papa abbia usato questa immagine e proposta ai giovani del mondo. Soprattutto portando a modello non la Ferragni di turno, ma l'anti-Ferragni e cioè la giovane Maria di Nazareth, la Madonna, che non «compariva nelle reti sociali dell'epoca, non era una influencer, però senza volerlo né cercarlo è diventata la donna che ha avuto la maggiore influenza nella storia. Maria, la influencer di Dio». E come lo è diventata? «Con poche parole ha saputo dire sì e confidare nell'amore e nelle promesse di Dio, unica forza capace di fare nuove tutte le cose». È proprio vero che i giovani sempre sono stati gli artefici dei cambiamenti radicali della società, hanno influenzato le svolte dell'umanità, hanno condizionato la vita quotidiana di tutti. Pensiamo ai giovani del '68 o a quelli di Teinamen. Ecco di cosa ha bisogno la nostra società odierna: di giovani influencer capaci di cambiare il mondo. Non, dice il Papa, stando «tutto il giorno connessi per sentirsi riconosciuti e amati», la vita in questo caso rischia «di diventare "gassosa" ed evaporare nel nulla». Occorre, invece, avere il «coraggio di abbracciare». ●

L'INDISCRETO

UTILIZZIAMO I SOCIAL PER ESPRIMERE IL NOSTRO INTIMO

di Andrea Di Bella

Qui accanto Padre Salvo rivolge un invito ai giovani di oggi: essere i nuovi evangelisti e predicatori del presente e dell'imminente futuro. O meglio, fare in modo che l'utilizzo dei social network e dei nuovi mezzi di comunicazioni servino non solo a questa spasmodica voglia di apparire, ma utilizzare tali mezzi per produrre messaggi positivi e di grazia nella vita di ogni giorno. Se solo tutti ci impegnassimo anche solo un 1% del nostro tempo nel divulgare messaggi positivi e forse anche inaspettati, riusciremmo certamente ad offrire alla mandria di lettori inferociti un contributo diverso, più interessante, più profondo, più nostro. Padre Salvo mi trova completamente d'accordo, quindi. Specie quando viene presa ad esempio la Madonna, personaggio protagonista di quasi tutte le dichiarazioni di Papa Francesco a e a cui lo stesso Padre Salvo si ispira. Questa potrebbe essere una palestra nuova, una palestra social che non ci aspettavamo. Un messaggio, una frase, una riflessione su un fatto che ci ha angosciato o che ha indotto una sensazione, una emozione personale. Quanto farebbe bene all'anima di ognuno di noi? Da poco più che trentenne mi impegnerei per primo a riflettere più su questa strada, su questa via, su questo metodo di vivere la socialità. I social ci hanno totalmente trasformati: ci fanno credere dei supereroi, mentre poi usciti di casa non diciamo "ciao" quasi più a nessuno. Quei saluti veri che restano nella memoria e non nei paradigmi virtuali che hanno certamente la loro importanza, ma che ci iniziano a stare stretti. Riflettiamo tutti un po' di più su ciò che abbiamo vicino, su ciò che ci piace o non ci piace. E poi impariamo a comunicare sempre più personalmente, ma ad utilizzare la modernità voltandola alla causa in questione. Forse, dopo, staremmo tutti un po' meglio. ●

Freedom24

PERIODICO SICILIANO D'INFORMAZIONE E OPINIONE

Associazione Culturale
FREEDOM

REGISTRAZIONE TRIB. DI CATANIA
N. 17 del 4 Luglio 2011

DIRETTORE RESPONSABILE

S. Andrea Di Bella

andreadibella.dibella@gmail.com
dibella@freedom24news.eu
facebook.com/andreadibellaweb

VICEDIRETTORE ONLINE

Paola Rosselli

SIRINGRAZIA

Fabrizio Ferro
Angelo Strano
Roberta Barone
Claudia Cirami
Francesco Maria Toscano
Elisa Guccione
Norma Viscusi

per SEGGNI DEI TEMPI

Padre Salvatore Ali

CONSULENZA GRAFICA

Walter Sciuto per Freedom

SITO WEB RIFERIMENTO

www.freedom24news.eu

PAGINE FACEBOOK

facebook.com/freedom24news
facebook.com/freedom24extra

COMUNICATI STAMPA

gruppofreedom@hotmail.it
redazione@freedom24news.eu

TESTATA STAMPATA DA

ItalGrafica - Acì Sant' Antonio

CHIUSURA EDIZIONE

Mercoledì 20 febbraio 2019

Ore 00:13

FONTE

Meridionews
IlGiornale
Box: Ansa.it
La Sicilia
SiciliaNetwork
Ansa
Giulianoguzzo.com

LA RIPRODUZIONE DEI CONTENUTI AUTOPRODOTTI DA FREEDOM24, TOTALE O PARZIALE, È VIETATA. TUTTI I MARCHI CITATI NEL PERIODICO SONO DI PROPRIETÀ DELLE RISPETTIVE CASE. LA DIREZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO A CONTENUTI NON PROPRI. OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE È INTESA A TITOLO GRATUITO. LE IMMAGINI PUBBLICATE RIMANGONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI. SI RESTA A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO CHE NON SI SIANO POTUTI REPERIRE. PER QUALSIASI CONTATTO INVIARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO DEL DIRETTORE. FREEDOM24NEWS.EU NON È UNA TESTATA GIORNALISTICA ESSENDO UN SITO INTERNET DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ EDITORIALE DELLA TESTATA "FREEDOM24".

MEDIA
PARTNER

Elisa
GUCCIONE
elisaguccione.it

AUTOSCUOLE *Bellia*



P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it